

ISTRUZIONE OPERATIVA NR. 12

Misure generali e specifiche per il contenimento della diffusione di COVID - 19

- 1. Scopo**
- 2. Campo di applicazione**
- 3. Responsabilità**
- 5. Modalità operative**
- 5. Piano di lavaggio e disinfezione**

Il presente documento è di proprietà della Bassano Distributori srl. Nessuna parte può essere riprodotta, modificata, adattata o diffusa con qualsiasi mezzo senza il consenso dell'autore.

1. Scopo

Scopo della presente istruzione operativa è fornire indicazioni finalizzate a incrementare l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19. Il presente protocollo contiene misure che seguono la logica della precauzione e seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

2. Campo di applicazione

Tale istruzione operativa si applica all'interno e all'esterno della Bassano Distributori Srl ed interessa tutte le mansioni individuate in azienda. Eventuali appaltatori e fornitori dovranno applicare integralmente tutte le misure previste dai protocolli nazionali generali e di settore nonché le norme specifiche previste dalla presente procedura.

3. Responsabilità

Tutti i lavoratori sono chiamati a cooperare e collaborare con il Datore di Lavoro per assicurare la salute e sicurezza dei collaboratori all'interno e all'esterno dello stabilimento aziendale. Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) in collaborazione con il medico competente supporta il datore di lavoro nell'individuazione delle sorgenti di pericolo e nella progettazione e implementazione delle misure di prevenzione e protezione. Rimane in capo al datore di lavoro e ai preposti e al comitato guida l'obbligo di vigilanza sul rispetto di tutte le misure prevenzionistiche adottate.

4. Modalità operative

4.1 Rarefazione delle presenze

Come principale misura di prevenzione per il contrasto alla diffusione dei contagi viene utilizzata la rarefazione delle presenze nello stabilimento.

Tale misura può essere realizzata nel concreto tramite:

- ⇒ rispetto della distanza minima di 1 metri tra lavoratori;
- ⇒ limitazione al massimo degli spostamenti all'interno dello stabilimento, contingentato l'accesso agli spazi comuni;

All'interno della sede è raccomandato, ma non obbligatorio, l'utilizzo delle mascherine chirurgiche o FFP2.

4.2 Informazione

L'azienda informa tutti i lavoratori e chiunque entri in azienda circa le misure di prevenzione specifiche anticontagio.

In particolare, le informazioni possono riguardare:

- ⇒ l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- ⇒ l'impegno a rispettare tutte le disposizioni applicabili nel fare accesso in azienda (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere corretti comportamenti igienici);
- ⇒ l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere a adeguata distanza dalle persone presenti;

Il presente documento è di proprietà della Bassano Distributori srl. Nessuna parte può essere riprodotta, modificata, adattata o diffusa con qualsiasi mezzo senza il consenso dell'autore.

- ⇒ modalità di lavaggio mani;
- ⇒ corretto utilizzo dei DPI.

4.3 Modalità di ingresso in azienda

La rilevazione della temperatura corporea costituisce una delle misure più efficaci per evitare l'accesso di soggetti sintomatici e prevenire possibili contatti a rischio.

Il personale che accede direttamente alla sede può essere sottoposto a misurazione istantanea della temperatura corporea.

Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro e/o la partenza per recarsi presso il primo cliente. Il lavoratore deve rimanere tassativamente in casa, contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante, seguendo le sue indicazioni, avvisare il datore di lavoro.

Anche eventuali esterni (fornitori, lavoratori autonomi, visitatori etc.) potranno essere sottoposti al controllo della temperatura corporea. L'addetto alla rilevazione dovrà indossare l'apposito respiratore filtrante.

L'accesso in azienda avviene previa sanificazione delle mani. Deve essere evitato assolutamente qualsiasi assembramento in fase di ingresso.

4.4 Modalità di accesso dei fornitori esterni

Gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere, se possibile, a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro.

È fatto assoluto divieto per personale esterno l'utilizzo dei servizi igienici del personale interno (area spogliatoio).

Eventuali altri visitatori esterni (impresa di pulizie, manutentori, consulenti) dovranno sottostare a tutte le regole aziendali, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali aziendali di cui al precedente paragrafo.

4.5 Igiene del personale

L'igiene personale eseguita correttamente è decisiva per la riduzione della diffusione del virus. Pertanto l'azienda raccomanda l'igiene personale generale (igiene del corpo e delle mani, igiene degli indumenti).

La corretta e frequente igienizzazione delle mani con acqua e sapone esclude la necessità di ricorrere a gel idroalcolico, tuttavia gel lavamani viene reso disponibile ai lavoratori in più punti aziendali.

È obbligatorio il trattamento delle mani con soluzione idroalcolica al momento dell'ingresso nello stabilimento.

È raccomandato il frequente lavaggio delle mani con acqua calda e soluzioni detergenti ed eventualmente anche sanificanti. L'asciugatura deve avvenire tramite carta a perdere. È raccomandato di non toccarsi il viso, gli occhi, il naso e la bocca con le mani.

È raccomandata l'igiene del naso tramite fazzoletti in carta monouso.

In caso di starnuto coprire la bocca e naso con fazzoletto monouso, eventualmente in caso di mancanza del fazzoletto starnutire nel gomito, in entrambi i casi lavarsi molto bene le mani come prescritto.

La figura di seguito illustra le modalità da seguire per il lavaggio mani (fonte Ministero della Salute).



Le mani dovrebbero essere lavate:

- prima di iniziare il lavoro;
- dopo ogni pausa o allontanamento dalla postazione;
- dopo aver toccato naso, bocca, occhi, orecchie;
- dopo essersi soffiati il naso, aver starnutito o tossito, orientati in direzione opposta alle altre persone o all'interno del gomito;
- dopo aver toccato rifiuti;
- dopo le operazioni di pulizia;
- dopo l'uso del bagno;
- dopo aver mangiato, bevuto o fumato;
- dopo aver toccato il denaro;
- in altre circostanze come indicato dalle procedure di autocontrollo igienico sanitario HACCP.

4.6 Igiene della produzione alimentare

La scrupolosa applicazione delle buone pratiche igieniche e di autocontrollo alimentare sono fondamentali anche soprattutto in fase pandemica.

In particolare, come già peraltro ampiamente trattato nella documentazione di autocontrollo e relative procedure, tali pratiche possono includere:

- accurata pulizia e sanificazione con opportuni prodotti specifici di superfici, linee produttive, attrezzature e materiali;
- lavaggio delle mani per tutti gli operatori;
- utilizzo di abbigliamento idoneo per gli ambienti di lavoro;
- rispetto delle regole di igiene personale (taglio delle unghie, rimozione di accessori e gioielleria, mantenimento in ordine di barba, baffi, capelli, ecc.);
- divieto di utilizzo di trucchi e smalti per unghie;
- utilizzo di idonee modalità di stoccaggio (rotazione dei prodotti, rispetto delle temperature);
- rigorosa applicazione del principio di astensione dal lavoro del personale che accusi sintomatologia compatibile con malattie trasmissibili con alimenti (Regolamento (CE) 852/2004) o, in ottemperanza alle indicazioni per fronteggiare l'epidemia di COVID-19, sintomatologia da infezione respiratoria e febbre (maggiore di 37,5°C) con segnalazione al medico di riferimento.

4.7 Pulizia e sanificazione

La pulizia e la sanificazione sono azioni fondamentali che, insieme al distanziamento interpersonale, possono evitare la diffusione del virus. Per la pulizia e la sanificazione si farà riferimento alla circolare 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute.

L'azienda ha implementato un piano di pulizia che specifica punti di intervento e frequenze di esecuzione.

In generale, la pulizia è giornaliera con interventi straordinari di sanificazione previsti nello specifico.

Particolare attenzione nelle operazioni di pulizia e sanificazione deve essere prestata al trattamento delle superfici più critiche perché soggette a maggior frequenza di contatto (ad es. maniglie e corrimano).

La disinfezione deve avvenire con ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia o alternativamente nel caso in cui le superfici non sopportino l'ipoclorito, con soluzione di etanolo al 70% dopo pulizia con detergente neutro tramite carta a perdere.

Nel caso in cui nei luoghi di lavoro abbiano stazionato casi confermati di COVID-19 i luoghi e le aree potenzialmente contaminate dovranno essere sottoposte a completa pulizia con acqua e detergente comune prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0.1% dopo pulizia. In questo caso dovrebbe essere previsto un tempo di contatto di almeno 10 minuti, quindi risciacquare con acqua pulita. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro. Anche in questo caso andranno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente. Quando possibile, utilizzare solo materiali di pulizia monouso (ad esempio carta).

4.8 Qualità dell'aria

Deve essere garantito un buon ricambio dell'aria in tutti gli ambienti dove sono presenti postazioni di lavoro e personale, aprendo con maggiore frequenza le diverse aperture. È preferibile aprire per pochi minuti più volte al giorno, che una sola volta per tempi lunghi. In particolare, scarsi ricambi d'aria favoriscono, negli ambienti indoor, l'esposizione a inquinanti e possono facilitare la trasmissione di agenti patogeni tra i lavoratori.






Gli impianti di riscaldamento/raffrescamento con apparecchi terminali locali (es. fancoil, ventilconvettori, split, condizionatori portatili etc.) vanno mantenuti preferibilmente fermi per evitare che, con il ricircolo dell'aria, si diffondano, all'interno della struttura, eventuali contaminanti, compreso potenzialmente il virus SARS-CoV-2.

In generale per tutti gli impianti, qualora la funzione di ricircolo dell'aria non possa essere eliminata, per caratteristiche intrinseche dell'impianto interessato, dovranno essere previsti frequenti ricambi d'aria tramite apertura di porte e finestre.

4.9 Dispositivi di protezione individuale (DPI)

All'interno della sede è raccomandato, ma non obbligatorio, l'utilizzo di dispositivi respiratori del tipo chirurgico o FFP2. Tali dispositivi potranno essere marcati CE oppure notificati rispettivamente presso l'INAIL o l'ISS (Istituto superiore di sanità).

La figura di seguito illustra le modalità da seguire per indossare la mascherina.

				
1. Tenere il respiratore in mano con lo stringinasovero le dita, lasciando gli elastici liberi sotto la mano	2. Posizionare il respiratore sul volto con la conchiglia sotto il mento e lo stringinaso verso l'alto	3. Posizionare l'elastico superiore sulla testa sopra le orecchie, posizionare l'elastico inferiore attorno al collo sotto le orecchie	4. Posizionare le dita di entrambe le mani sulla parte superiore dello stringinaso. Premere lo stringinaso e modellarlo muovendosi verso le sue estremità.	5. La tenuta del respiratore sul viso deve essere verificata prima di entrare nell'area di lavoro. Coprire con le due mani il respiratore evitando di manovrarlo dalla posizione ottenuta

In caso di utilizzo di respiratori riutilizzabili lavabili, Bassano Distributori informa il lavoratore sulle modalità di pulizia e lavaggio in accordo con le indicazioni del produttore.

La mascherina chirurgica riduce la trasmissione dei patogeni che vengono trasportati dalle goccioline emesse quando si parla, tossisce, svolgendo una funzione di barriera meccanica.

La mascherina chirurgica è efficace solo se usata in modo appropriato, altrimenti rischia di essere controproducente diventando un ricettacolo di patogeni e favorendo la trasmissione.

In particolare, per il corretto uso della mascherina dovrebbero essere osservate alcune semplici regole:

Il presente documento è di proprietà della Bassano Distributori srl. Nessuna parte può essere riprodotta, modificata, adattata o diffusa con qualsiasi mezzo senza il consenso dell'autore.

- prima di indossarla, lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone oppure con soluzione idroalcolica;
- far aderire bene la mascherina al volto in modo che non ci sia spazio libero tra il bordo della mascherina e la pelle;
- mentre si indossa la mascherina, evitare di toccarla con le mani per non rischiare di contaminarla oppure di contaminarsi le mani;
- se la mascherina si inumidisce, è necessario cambiarla perché il tessuto di cui è fatta svolge un'efficace funzione di barriera solo quando è asciutto;
- per togliersi la mascherina, afferrarla per le stringhe o gli elastici evitando di toccare la parte a contatto con il viso, per evitare di contaminarsi le mani con eventuali goccioline depositatesi sulla mascherina;
- dopo essersi tolti la mascherina, gettarla immediatamente in un sacchetto impermeabile; evitare di lasciarla in giro o di porla a contatto con oggetti e superfici per non contaminare l'ambiente;
- dopo aver gettato la mascherina, lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone oppure con soluzione idroalcolica;
- non toccare il proprio corpo, gli oggetti o le superfici circostanti finché non ci si è lavati le mani.

Si rammenta che l'utilizzo della mascherina non deve sostituirsi, ma affiancarsi a tutte le altre fondamentali pratiche di prevenzione della diffusione del virus, incluso il distanziamento fisico, l'igiene delle mani e l'attuazione di tutte le altre pratiche igieniche riassunte in questa procedura.

Per quanto riguarda i guanti, si sottolinea che anche questi dispositivi possono rappresentare un veicolo per la trasmissione delle infezioni, pertanto andranno sostituiti o eventualmente lavati o igienizzati con l'apposita soluzione idroalcolica, ogni qual volta vi sia il dubbio di aver toccato superfici contaminate e/o sporche.

4.10 Sorveglianza sanitaria

La sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute.

Vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia.

La sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio. Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro e le RLS/RLST.

Ciascun lavoratore ha la facoltà di segnalare al Medico Competente, nell'ambito della sorveglianza sanitaria periodica o avvalendosi eventualmente della visita medica a richiesta secondo quanto previsto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, eventuali situazioni sanitarie che potrebbero costituire condizioni di ipersuscettibilità.

Il Medico Competente, in sinergia con il Medico di Medicina Generale, individui la forma di tutela più appropriata per ciascun soggetto particolarmente suscettibile a causa di condizioni di fragilità, nel rigoroso rispetto della tutela dei dati personali e del segreto professionale.

4.11 Indicazioni specifiche per addetti al rifornimento (ARD) e addetti alla manutenzione esterna (AMD)

L'addetto deve osservare scrupolosamente le norme igieniche personali previste internamente nonché eventuali altre norme specifiche del committente. È di fondamentale importanza curare l'igiene personale e del vestiario in generale. La sequenza delle operazioni è:

1. preparare tutto il materiale necessario nella borsa e/o nel carrello;
2. togliere monili, orologi, bracciali ed ogni altro oggetto personale;
3. controllare l'integrità dei DPI;
4. lavare le mani accuratamente, se non disponibile acqua e sapone trattare con soluzione idroalcolica (in caso di lavaggio con acqua e sapone asciugare con carta a perdere);
5. se richiesto dal cliente indossare soprascarpe; eventualmente lavare ancora le mani in caso di accidentale contatto con superfici sporche;
6. indossare eventuali camici, se previsti;
7. indossare guanti monouso;
8. indossare mascherina filtrante;
9. Entrare dal cliente ed effettuare quindi immediatamente la disinfezione esterna del DA (in particolare della tastiera) spruzzando il prodotto disinfettante specifico su carta (non spruzzare direttamente il prodotto sulle superfici). Eliminare la carta come previsto.
10. registrare l'intervento di disinfezione nell'apposita etichetta appesa sul frontale del distributore o sul lato destro;
11. procedere quindi con le consuete mansioni di rifornimento e/o manutenzione;

Terminate tutte le operazioni necessarie presso il/i distributore/i e al ritorno presso il proprio automezzo, per la svestizione seguire la seguente sequenza evitando qualsiasi contatto con i dispositivi di protezione potenzialmente contaminati e non toccandosi viso, occhi, bocca:

1. rimuovere eventuale copri scarpe;
2. rimuovere eventuale camice;
3. rimuovere i guanti rovesciandoli;
4. lavare le mani o disinfettare con soluzione idroalcolica;
5. rimuovere mascherina maneggiando dalla parte posteriore;
6. eventualmente lavare nuovamente le mani.

Guanti e mascherine devono intendersi come dispositivi monouso.

4.12 Indicazioni specifiche in caso di sanificazione di locali del cliente dove sono installati i distributori automatici

Nel caso in cui un cliente richieda di procedere alla sanificazione dei locali dove sono installati distributori procedere rispettando il seguente iter:

1. rimuovere tutti i prodotti dal distributore;
2. sanificare il distributore internamente ed esternamente;
3. coprire completamente il distributore con nastro cellophane in modo ermetico;
4. nel caso il cliente proceda alla sanificazione dei locali con nebbie, aerosol o gas i, i distributori devono essere preventivamente spostati in altro locale.
5. procedere al caricamento e riattivazione dei distributori.

5. Piano di lavaggio e disinfezione

Frequenza	Punti intervento	Tipo Intervento	Modalità di esecuzione	Responsabilità
Settimanale	Servizi igienici, spogliatoio armadietti, maniglie e placche	Sanificazione	Sanificazione con prodotto ad azione combinata a base di cloro Uso di panni/attrezzature apposite	Azienda esterna
	Interno celle	Sanificazione	Rimozione rifiuti grossolani dai ripiani e dal pavimento Sanificazione con prodotto ad azione combinata	Magazziniere
	Scrivanie e strumenti di lavoro	Sanificazione	Con carta imbevuta di soluzione idroalcolica o soluzione di ipoclorito di sodio	Addetti interni
Quindicinale	Automezzo (cabina + cassone)	Aspirazione e detersione	Aspirazione e lavaggio di tutte le superfici	Addetto con assegnato automezzo
Mensile	Magazzino interrato	Detersione	Lavaggio pavimento con macchina lavasciuga Deragnatura Rimozione rifiuti grossolani e polvere dai ripiani con panno	Magazziniere
Ad ogni passaggio	Distributori presso clienti	Sanificazione	Con carta imbevuta di soluzione idroalcolica o soluzione di ipoclorito di sodio	ARD - AMD

Il presente documento è di proprietà della Bassano Distributori srl. Nessuna parte può essere riprodotta, modificata, adattata o diffusa con qualsiasi mezzo senza il consenso dell'autore.